

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01859 del 03/10/2024

Proposta n. 1859 del 24/09/2024

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312 richiedente Antonio Casalnuovo

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312 richiedente Antonio Casalnuovo

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Conferenza permanente e Conferenze regionali”;

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Daniele Rossetti, con nota acquisita al protocollo con il n. 265153 del 07/11/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 25 luglio 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0873717 del 08/07/2024, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0938349 del 23/07/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Gennaro Pirocchi; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Daniele Rossetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)

<b>Comune di Amatrice</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0965446 del 29/07/2024, allegato alla presente determinazione;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0951470 del 25/07/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0964761 del 29/07/2024, **Nota, con prescrizioni** in ordine all'autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale viene, altresì, trasmesso:
  - **l'Esito positivo della Verifica di corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale** ai sensi del D.P.R. n. 357/97 reso **dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 0961357 del 29/07/2024;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1059166 del 30/08/2024, **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, con nota prot. n. 1163905 DEL 24/09/2024, PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente al vincolo paesaggistico, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312 richiedente Antonio Casalnuovo con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** di cui all'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio- Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 25 luglio 2024

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312 richiedente Antonio Casalnuovo

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti USR Lazio	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 25 luglio 2024, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0873717 del 08/07/2024, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0938349 del 23/07/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Gennaro Pirocchi	×	
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0948479 del 24 luglio 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; per l'istante, l'ing. Daniele Rossetti.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che, a seguito di verifica da parte **del Comune di Amatrice** della non conformità



dell'intervento allo stato legittimato, è pervenuta Nota prot. n. 0929186 del 19/07/2024 con la quale **l'Ente comunale ha chiesto l'integrazione della convocazione ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004; del parere di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/1994 e/o della Verifica di corrispondenza, qualora l'intervento ricada nei casi previsti, nonché del Nullaosta ai sensi della L. n. 394/1991** e, contestualmente, ha richiesto documentazione integrativa necessaria sia al fine degli ulteriori pareri da acquisire che per l'espressione del parere urbanistico di competenza; l'Ufficio con successiva Nota prot. n. 0938349 del 23/07/2024 ha integrato la convocazione nei confronti degli Enti deputati al rilascio dei predetti pareri e comunicato la richiesta di integrazioni documentali da parte del Comune di Amatrice.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Casalinuovo9312>, accessibile con la password: 9312nuovo;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** riferisce che sono in corso i controlli per il rilascio della Verifica di corrispondenza;
- il tecnico di parte riferisce di aver trasmesso in data 24/07/2024 la documentazione necessaria per l'acquisizione degli ulteriori pareri richiesti nella nota di integrazione della convocazione succitata nonché la documentazione necessaria al Comune di Amatrice al fine dell'espressione del parere urbanistico di competenza;

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, comunica che i termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla notifica da parte dell'Ufficio dell'integrazione della convocazione prot. n. 0938349 di data 23/07/2024 e che, pertanto, in prossimità della scadenza sarà valutata l'opportunità di una eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

## UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini  
Dott.ssa Valeria Tortolani





**REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Gennaro Pirocchi

**COMUNE DI AMATRICE**

Ing. Michela Ubertini

Copia



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio  
Prot. 2024/ 0026911  
Pos. UT-RAU- EDLZ 2644  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

25 LUG. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: pec.ricostruzione@legalmail.it

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti  
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio  
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice  
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Romeo Santarelli  
c/o Geom. Mauro Di Carlo  
PEC: 2dcengineering@pec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE  
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312 richiedente Antonio Casalnuovo – **Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. USRL prot. U.873817 del 08-07-2024

Rif. USRL prot. U.938349 del 23-07-2024

### IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la prima delle note in riferimento, così come integrata dalla seconda, acquisite rispettivamente agli atti dell'Ente in data 08-07-2024 con prot. n. 6321 e in data 23-07-2024;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già demolito, da realizzarsi in area urbana;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

**RILASCIA il Nulla Osta,**

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate le seguenti indicazioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.**

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE r.f.  
(Avv. Elsa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**  
Area Affari Generali, Gare e Contratti

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312, richiedente Antonio Casalnuovo.  
**Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 0961357 del 29/07/2024** (rif. conferenza di servizi interna CSR068/2024).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0873817 del 08/07/2024 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 25 luglio 2024 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312, richiedente Antonio Casalnuovo, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 0961357 del 29/07/2024 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

**IL FUNZIONARIO**  
Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO  
2024.07.29 12:49:28  
CN=PICCOLO BRUNO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**

Luca Ferrara

FERRARA LUCA  
2024.07.29 12:57:51  
CN=FERRARA LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Direzione Generale  
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto  
Investimenti  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di  
Servizi GR/DG/U1

p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area Coordinamento  
Emergenza-Ricostruzione e Raccordo con uffici regionali  
DU/01/00

Daniele Rossetti  
[daniele1.rossetti@ingpec.eu](mailto:daniele1.rossetti@ingpec.eu)

Comune di Amatrice  
[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9312, richiedente Antonio Casalnuovo. Fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere (rif. conferenza di servizi interna CSR 068/2024).

*“Intervento di ricostruzione di un fabbricato adibito a civile abitazione – Sisma 2016”, nel Comune di Amatrice, località Cornillo Vecchio foglio 60 e particella 128, 127 e 220 sub. 1”.*  
(ns. rif. 813/2024).

In riscontro all'istanza di Verifica di Corrispondenza sull'intervento in oggetto, trasmessa con PEC e acquisita al prot. n. 889840 del 11-07-2024, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata. Come previsto nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di screening di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il Dirigente

arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO

2024.07.25 10:10:50

CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581

Il Direttore Regionale

dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO

2024.07.26 14:39:07

CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

TEL 06/51686327

[WWW.REGIONE.LAZIO.IT](http://WWW.REGIONE.LAZIO.IT)

[fbisogni@regione.lazio.it](mailto:fbisogni@regione.lazio.it)

[PEC:yinca@pec.regione.lazio.it](mailto:PEC:yinca@pec.regione.lazio.it)

VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA  
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. **CI.6**

Sì  No

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ CO 5 (*indicare numero*)  Sì  No

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

▶ CO (*indicare numero*)  Sì  No

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

▶ CO (*indicare numero*)  Sì  No

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

**ESITO POSITIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

*L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.*

**ESITO NEGATIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di screening specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Data 24/07/2024

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza

ORLANDINI ROBERTO  
2024.07.24 15:57:41  
CN=ORLANDINI ROBERTO  
Ca-IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits



**COMUNE DI AMATRICE**  
**Provincia di RIETI**  
**Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma**



Al Sig. **CASALINUOVO ANTONIO**  
Fraz. Cornillo Nuovo  
02012 – Amatrice (RI)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **ROSSETTI DANIELE**  
Via Po n. 2  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it  
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**  
*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii.*  
*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002690052023\_Prot. 908833 del 14/08/2023 ID 9312*  
*Richiedente: CASALINUOVO Antonio*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particelle 127-128-220 sub. 1.

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002690052023, con Prot. n. 908833 del 14/08/2023;

**Vista** la richiesta di integrazione da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 21540 del 27/11/2023;

**Considerate** le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 12987 del 04/07/2024 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1265153 del 07/11/2023, Prot. n. 623915 del 13/05/2024, Prot. n. 675668 del 23/05/2024 e Prot. n. 862908 04/07/2024;

**Vista** la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 13159 del 08/07/2024;

**Vista** la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 14080 del 19/07/2024;

**Vista** l'integrazione della convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 14198 del 23/07/2024;

**Considerate** le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 14301 del 24/07/2024, Prot. n. 15154 del 08/08/2024 e Prot. n. 15259 del 09/08/2024 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 948124 del 24/07/2024, Prot. n. 948583 del 24/07/2024, Prot. n. 1008149 del 08/08/2024 e Prot. n. 1012606 del 09/08/2024;

**Considerato** che con nota Prot. n. 15344 del 09/08/2024 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per "aumento di superficie non residenziale, aumento di volume e cambio di destinazione d'uso con aumento di volume" di una porzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particelle 127-220 sub. 1 e per "aumento di superficie non residenziale e aumento di volume" di una porzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particella 128;

**Preso atto** che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota Prot. n. 15423 del 12/08/2024 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1018882 del 12/08/2024;

**Considerata** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico incaricato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il quale dichiara "*che la realizzazione del balcone previsto nel progetto di ricostruzione e posizionato sul terreno censito al fg. 60 part. 217 avverrà solamente previa autorizzazione da parte del proprietario di quest'ultimo.*", caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 1008149 del 08/08/2024 e pervenuta a quest'Ufficio con Prot. n. 15154 del 08/08/2024;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** il Nulla Osta rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, registrato con Prot. int. n. 2024/0006911 e Pos. UT-RAU-EDLZ 2644 del 25/07/2024 e assunto da Codesto Ente con Prot. n. 14347 del 25/07/2024;

**Visto** il Parere Favorevole in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota Prot. regionale n. 0961357 del 29/07/2024, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 14455 del 29/07/2024;

**Atteso** che il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si considera

acquisito, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP non ha partecipato alla sopra citata Conferenza;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 25/07/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0965446 del 29/07/2024;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

### ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Acquisizione del consenso da parte dei proprietari del terreno limitrofo, censito catastalmente al fg. 60 p.IIIa 217, alla realizzazione dell'elemento in aggetto (balcone) del fabbricato censito al fg. 60 p.IIIa 127-220 sub. 1;
- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001.

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II  
Arch. Tiziana M. Del Roio

*Tiziana M. Del Roio*

Copia



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area AAGG – Gare e Contratti  
SEDE

Al Comune di Amatrice (RI)  
Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti  
Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'intervento di "Ricostruzione su medesimo sedime dell'edificio già demolito sito nella fraz. Cornillo Vecchio snc" (ID 9312) – Richiedente sig. Antonio Casalnuovo in qualità di Delegato di condominio non registrato identificazione catastale Fog. 60 part.IIe 127,128,220.  
**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE**

#### PREMESSE

Con nota prot. n. 873817 del 08-07-2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **25-07-2024** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017 nella quale non era indicato il rilascio del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42-2004 con la medesima nota l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **19-07-2024** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot.n. 14080 del 19-07-2024 acquisita in pari data prot. n. 0929186 il Comune di Amatrice ha richiesto un supplemento documentale e ha inoltre evidenziato: [...] "*che è necessario procedere all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria, della Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 nonché del Nullaosta ai sensi della L. n. 394/1991*";

Con nota prot. n. 938349 del 23-07-2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha integrato la convocazione della CdS prot. n. 873817 del 08-07-2024 con richiesta di rilascio del parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42-2004.

#### VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto "*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*"

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrsisma.regione.lazio.it>

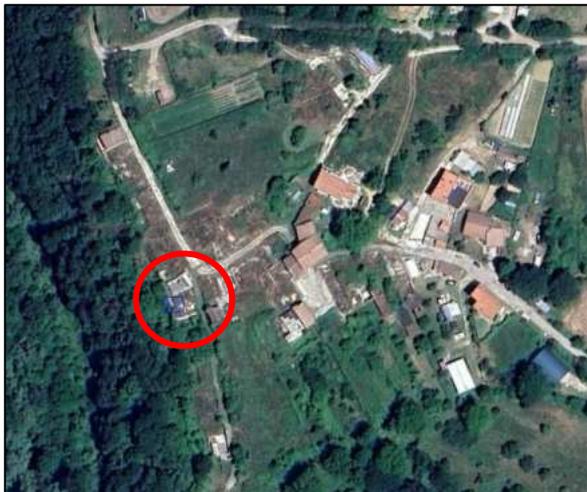
[info@ricostruzionelazio.it](mailto:info@ricostruzionelazio.it)

[pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Catastale Fog. 60 part.IIe 127,128,220



Foto post sisma 2016 ante demolizione



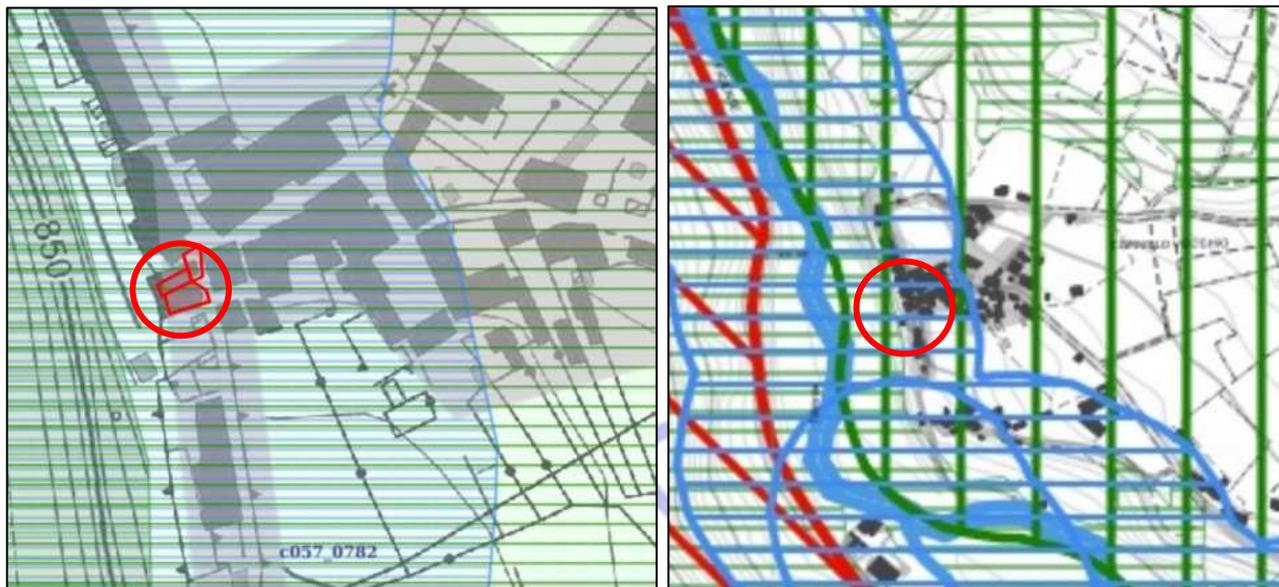
### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, art. 136 e art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera a):** gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera b):** sono beni paesaggistici le aree di cui all'art.142;
- ✓ **Art. 136 comma 1 lettera c):** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;

- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **Art. 142 comma 1 lettera f):** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

## AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



## AREE NATURALI PROTETTE PTPR:

### TAVOLA A 5\_337: Sistemi ed ambiti di paesaggio

- ✓ Paesaggio degli Insediamenti urbani: i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la "**Tabella B)** *“Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela”* al **punto 3.1** *“Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%”*, **punto 3.2** *“Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001”*

### TAVOLA B 5\_337: Beni paesaggistici

- ✓ Vincoli dichiarativi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Beni paesaggistici, articolo 134, comma 1, lettera a), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**" i cui interventi sono regolati **dall'art. 8 delle NTA del PTPR** il quale al **comma 8** cita *“Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i), del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice”*;
- ✓ Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR** e più precisamente: "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" al **comma 7** prevede *“Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le*



AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al “paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi”, ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all’articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980”;

- ✓ **Vincoli ricognitivi di legge:** l’intervento ricade inoltre nelle aree classificate **“Protezione dei parchi e delle riserve naturali”** i cui interventi sono regolati dall’**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - **Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d’uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all’approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.**

### INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Il comune di AMATRICE Í dotato di P.R.G. approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. del 26 LUGLIO 1978, n± 3476.

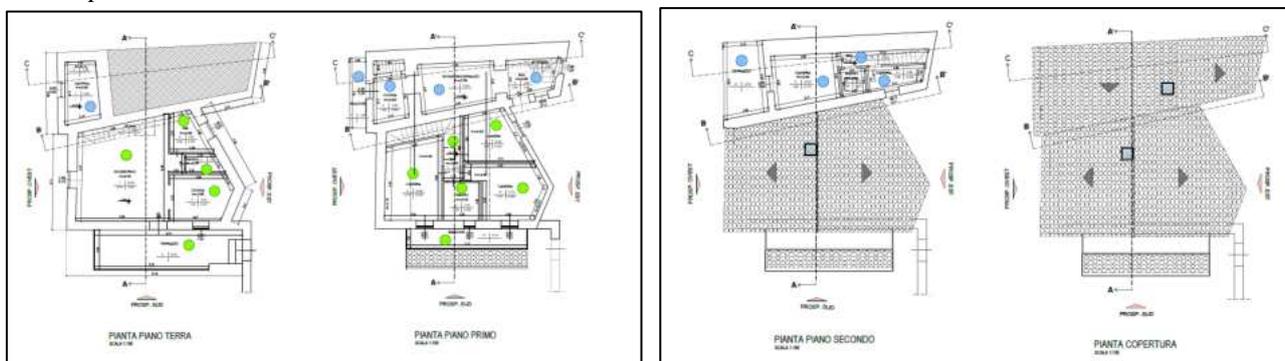
ñ Piano Particolareggiato di Recupero Comprensorio n.1 approvati dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987:

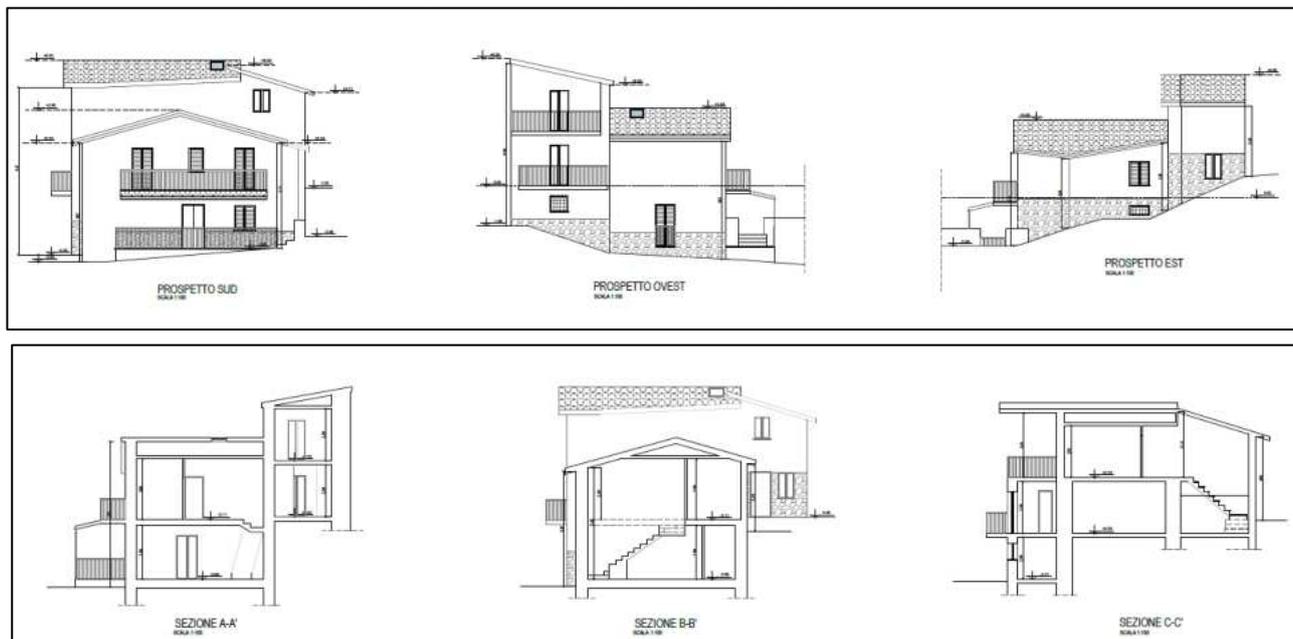
Zonizzazione: zona A ó Nucleo Antico

### DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

*Ante operam*





*Il fabbricato, che allo stato attuale risulta completamente demolito, era costituito da due unità strutturali, ciascuna contenente una unità immobiliare a destinazione d'uso residenziale, distribuite su più piani collegati tra loro da scale interne.*

*Le strutture portanti verticali erano realizzate con muratura in pietrame, con paramento esterno rivestito da intonaco con finitura di colore bianco, mentre sulla fascia inferiore risalta il paramento in pietra faccia-vista*

### **RIFERIMENTI CONFORMITA' URBANISTICA**

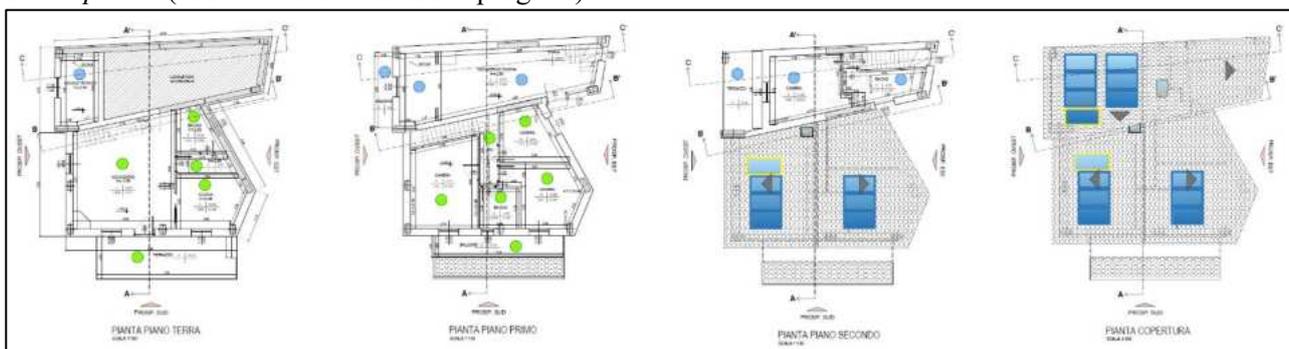
#### **U.I. 1 – Part. 128 - U.I. 2 – Part. 127 e Part. 220 Sub. 1**

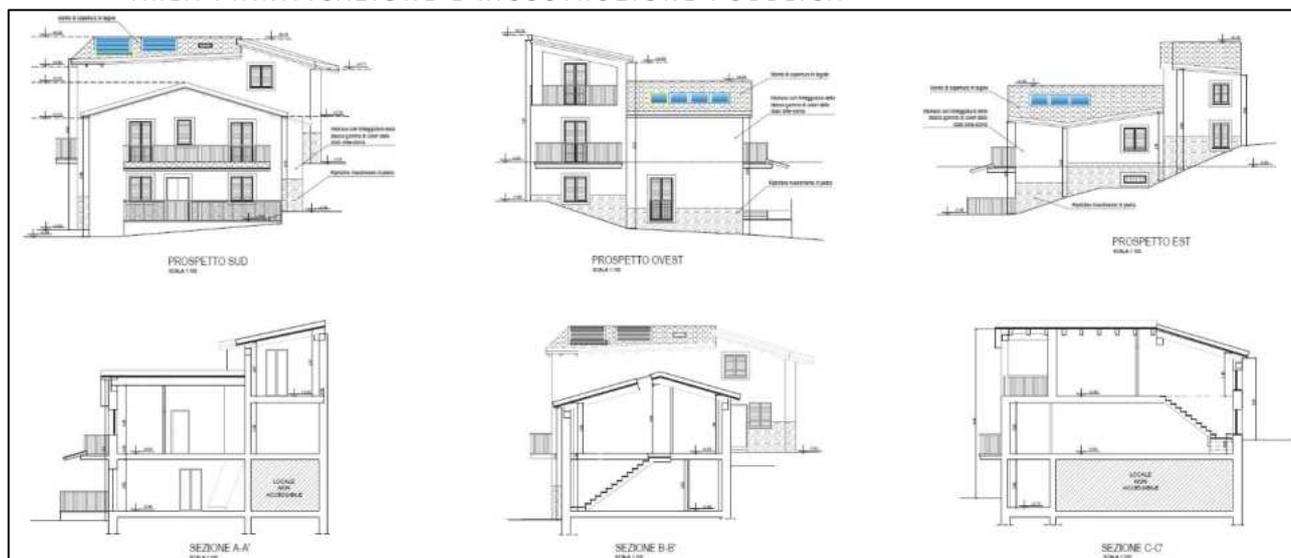
*Sull'edificio è stata rilasciata dal Comune di Amatrice Concessione Edilizia n. 2872 del 31/12/1996 per "Ristrutturazione di un fabbricato", pertanto, essendo andato perduto l'archivio del Comune e non essendo il proprietario in possesso degli elaborati ma del solo titolo autorizzativo, è stato eseguito formale accesso atti presso gli uffici regionali del Genio Civile, rintracciando la pratica posizione n. 27876 per cui veniva autorizzato in data 29/04/1996 il "progetto per la ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione". Presso il catasto è stata rintracciata la planimetria di riferimento del 21/09/2000.*

*Dal confronto tra gli elaborati rintracciati e lo stato dei luoghi si evidenziano alcune difformità, che i proprietari dichiarano essere state realizzate al momento di costruzione del fabbricato.*

*In particolare, nel confronto tra stato legittimato e stato futuro si riscontra l'aumento di superficie non residenziale (S.N.R.) per la presenza di un balcone al piano primo e l'aumento di cubatura residenziale avendo inglobato il volume del locale sottotetto (non accessibile allo stato legittimato). Per uno schema più puntuale si rimanda agli elaborati grafici.*

#### **Post operam (estratto dai documenti di progetto)**





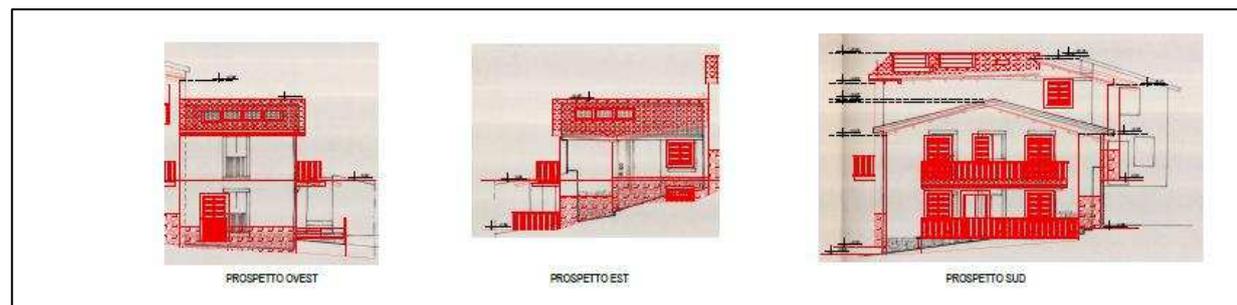
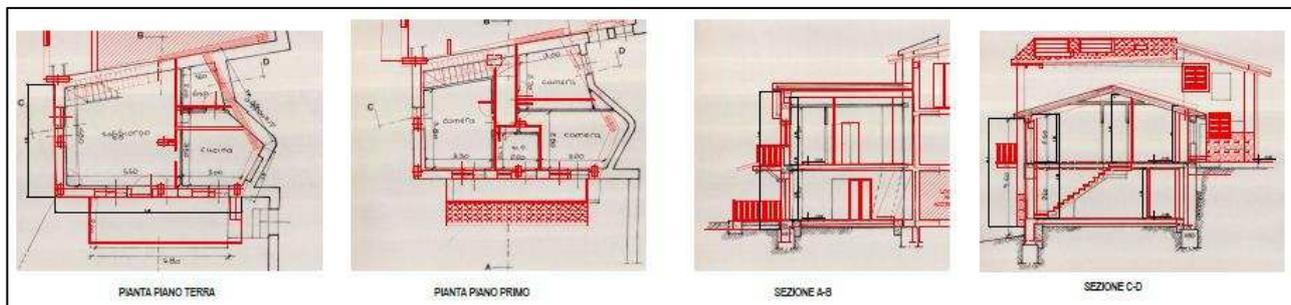
L'edificio sarà realizzato con struttura portante in c.a. e tamponature in POROTON. Gli orizzontamenti saranno realizzati in latero-cemento, mentre i solai di copertura sarà realizzato con struttura portante in legno e tavolato. Nei prospetti viene riproposto il rivestimento in pietra nella fascia inferiore presente nell'edificio ante-sisma.

Ai fini del rispetto della normativa dell'efficientamento energetico saranno raggiunti i requisiti di edificio a energia quasi zero, grazie all'adeguata coibentazione delle superfici opache confinanti con l'esterno o con ambienti non riscaldati (tamponature esterne, copertura, solaio controterra), oltre all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Si specifica infatti che sia le superfici opache che gli infissi rispetteranno le trasmittanze massime richieste per legge. L'impianto di riscaldamento sarà alimentato da un generatore a biomasse e verrà realizzato l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e l'impianto a collettori solari per la produzione di acqua calda, integrati in copertura.

### Sovrapposizioni

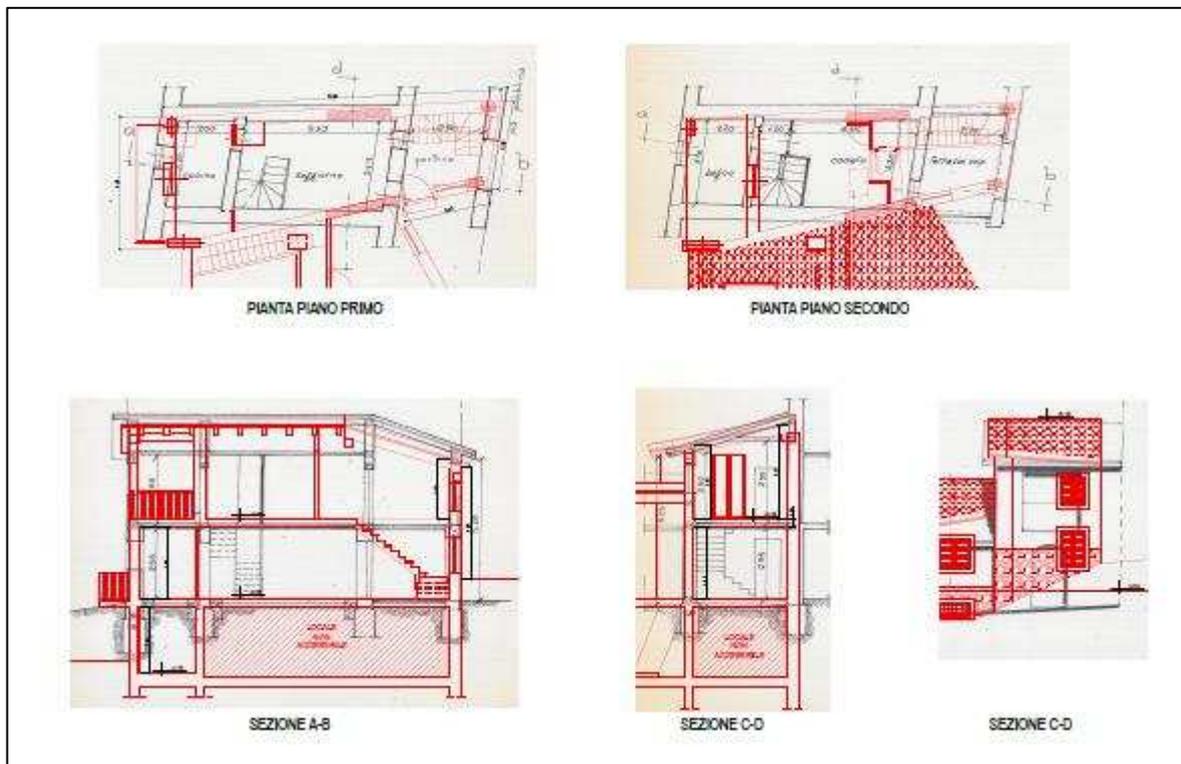
Di seguito lo stato sovrapposto legittimo-ricostruito

### Unità immobiliare 1





## Unità immobiliare 2



Visto l'**art. 8 delle NTA del PTPR** il quale al **comma 8** cita "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i), del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice";

Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la "**Tabella B**) "Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela" al **punto 3.1** "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%", **punto 3.2** "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"

Visto l'**art. 36 delle NTA del PTPR** e più precisamente: "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" al **comma 7** prevede "Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980";

Visto l'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4.** - Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.

Vista la **L.R. 7-2017** che all'**art. 1 comma 2** cita "Gli interventi di cui alla presente legge sono consentiti, nelle porzioni di territorio urbanizzate, su edifici legittimamente realizzati o per i quali sia stato rilasciato il



titolo abilitativo edilizio in sanatoria, ovvero intervenga l'attestazione di avvenuta formazione del silenzio assenso sulla richiesta di concessione edilizia in sanatoria con le modalità di cui all'articolo 6 della legge regionale 8 novembre 2004, n. 12 (Disposizioni in materia di definizione di illeciti edilizi) e successive modifiche. Le disposizioni di cui alla presente legge non si applicano:

- a) nelle aree sottoposte a vincolo di inedificabilità assoluta, ad eccezione degli interventi che comportino la delocalizzazione al di fuori di dette aree;
- b) nelle aree naturali protette, ad esclusione delle zone individuate come paesaggio degli insediamenti urbani dal Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), fatto salvo quanto previsto dal piano dell'area naturale protetta e dalla **legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29** (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche e integrazioni;
- c) nelle zone omogenee E di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 1444/1968, ad esclusione delle zone individuate come paesaggio degli insediamenti urbani e paesaggio degli insediamenti in evoluzione dal PTPR e fatto salvo quanto previsto dall'**articolo 2, comma 4, della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22** (Norme in materia di programmi integrati di intervento per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del territorio della Regione) e successive modifiche. Nelle medesime zone omogenee E sono comunque consentiti gli interventi di cui all'articolo 6";

Vista la **L.R. 7-2017** che **all'art. 6 comma 1** cita "Per il perseguimento di una o più delle finalità di cui all'articolo 1, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo di cui al d.p.r. 380/2001, sono sempre consentiti interventi di ristrutturazione edilizia o interventi di demolizione e ricostruzione con incremento fino a un massimo del 20 per cento della volumetria o della superficie lorda esistente ad eccezione degli edifici produttivi per i quali l'incremento massimo consentito non può superare il 10 per cento della superficie coperta" e al **comma 2** cita "Nell'ambito degli interventi di cui al comma 1 sono consentiti i cambi di destinazione d'uso nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici generali vigenti, indipendentemente dalle percentuali previste dagli strumenti urbanistici comunali per ogni singola funzione nonché dalle modalità di attuazione, dirette o indirette, e da altre prescrizioni previste dagli stessi. Sono, altresì, consentiti incondizionatamente i cambi all'interno della stessa categoria funzionale di cui all'articolo 23 ter del d.p.r. 380/2001 e successive modifiche".

Visti i titoli di legittimità edilizia

#### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Con nota del 25/07/2024 al prot. n. 6911 acquisita in pari data prot.n. 0951470 l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha rilasciato parere favorevole V.Inc.A. con prescrizioni;
- ✓ Con nota del 30/08/2024 al prot.n. 0016516 acquisita in pari data prot.n. 1059166 il Comune di Amatrice ha attestato la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:
  1. Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
  2. Acquisizione del consenso da parte dei proprietari del terreno limitrofo, censito catastalmente al fg.60 p.lla 217, alla realizzazione dell'elemento in aggetto (balcone) del fabbricato censito al fg. 60 p.lla 127-220 sub. 1;
  3. Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

**PARERE FAVOREVOLE**

all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice fraz. Cornillo Vecchio snc (ID 9312) - richiedente sig. Antonio Casalnuovo in qualità di Delegato di condominio non registrato, identificazione catastale Fog. 60 part. l. 127, 128, 220, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ Il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni/pannelli in legno naturale o verniciato o di aspetto simile con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale similare;
- ✓ I pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Dovranno essere previste le imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, le medesime dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento – si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni. Si rammenta inoltre che anche le zoccolature dovranno essere realizzate in pietra locale con la tipologia di posa in opera sopra descritta;
- ✓ Per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le *“Disposizioni regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni”* di cui alla D.C.C. del Comune di Amatrice n. 27 del 06-05-2022;
- ✓ Per quanto riguarda le opere provvisorie necessarie alla cantierizzazione dell'intervento, a lavori conclusi dovranno essere eseguiti i relativi ripristini anche con la riprofilatura delle superfici; i ripristini degli scavi effettuati su zone a verde, dovranno essere opportunamente inerbite anche con l'utilizzo di tecniche di idrosemina e le eventuali vie di accesso di cantiere dovranno essere prontamente rimosse alla fine dei lavori e ripristinate anch'esse con inerbimento;
- ✓ Per la sistemazione dell'area perimetrale cortilizia dovrà essere mantenuta la permeabilità delle superfici;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario  
Mancini Sebastiano  
2024.09.23 18:08:25  
Geom. Sebastiano Mancini

CN=MANCINI SEBASTIANO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA  
2024.09.24 10:12:34

CN=GAZZANI MARIAGRAZIA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

Copia